



Consiglio Nazionale delle Ricerche

AMMCNT - CNR - Amministrazione Ce

Tit: . Cl: F:

N. 0056926

01/08/2011

BANDO N° 364.118



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI QUARANTA UNITÀ DI PERSONALE - CON PROFILO DI **COLLABORATORE TECNICO ENTI RICERCA** - SESTO LIVELLO PROFESSIONALE - DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE PRESSO ISTITUTI/STRUTTURE DEL CNR

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 riguardante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed in particolare l'art. 35 c. 5 bis per la sede di prima destinazione;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2000, n. 165";

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 000018, prot. n. 0021791 in data 10 marzo 2011, mediante il quale è stato emanato lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTI gli artt. 18 e 26 del D.Lgs 8 maggio 2001 n. 215 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riserve di posti per i volontari in ferma prefissata e in ferma breve";

VISTO il "Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche" D.P. CNR n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 242 in data 2 dicembre 2009 concernente "Aggiornamento delle procedure di reclutamento del personale";

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione 2006/2009;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 concernente "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 25 novembre 2005, n. 246;

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il DPCM del 26 ottobre 2009 recante "Autorizzazione a bandire procedure di reclutamento a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001 in favore di varie amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 concernente "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e in particolare l'art. 24;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 25 febbraio 2009 "Programmazione fabbisogno di personale triennio 2009/2011";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 28 aprile 2010 "Programmazione fabbisogno di personale triennio 2010/2012";

VISTO il Piano Triennale di Attività 2010-2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 luglio 2010;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 245 del 17 novembre 2010 "Approvazione piano di ripartizione posti profilo CTER, Collaboratore di Amministrazione, Funzionario d'Amministrazione e Tecnologo;

ESPERITE le procedure per la mobilità volontaria di cui all'art. 30 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

ATTIVATE le procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34-bis del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 99 del 3 maggio 2011 e n. 111 del 18 maggio 2011.

DECRETA

Art. 1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di complessivi n. 40 posti di VI livello professionale - profilo Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca da assegnare a Istituti/ Strutture del CNR operanti sul territorio Nazionale articolati in codici di riferimento secondo la ripartizione di cui all'all. A).
2. L'espletamento del concorso e/o il numero dei posti è condizionato all'esito della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, attivata in data 21 luglio 2011 prot. CNR n. 0054480.
3. Ai sensi degli artt. 18 e 26 del D.Lgs 215/2001, n. 16 posti dei posti messi a concorso sono riservati ai militari volontari delle forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale.
4. Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 150/2009, n. 4 posti sono riservati per le progressioni di carriera al personale interno.
5. È consentita la presentazione di quattro domande di partecipazione nell'ambito del presente bando, pena l'esclusione dal concorso.

6. L'assunzione è subordinata dai limiti posti dalle norme vigenti in materia.
7. Ove richiesto dagli interventi di riorganizzazione conseguenti all'entrata in vigore dal 1° maggio 2011 dello Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Ente potrà disporre l'assegnazione dei vincitori ad una sede di lavoro diversa rispetto alla posizione per la quale hanno concorso.

Art. 2

Requisiti di ammissione e partecipazione

1. La partecipazione al concorso è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.
2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:
 - a) il possesso dello specifico diploma di istruzione secondaria di secondo grado come indicato nella ripartizione dell'allegato A). Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero dichiarato "equivalente" dalle competenti autorità scolastiche italiane o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art.38 D.lgs. n.165/2001). È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione, in domanda, di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure; in ogni caso il candidato dovrà presentare la suddetta equivalenza non oltre l'ultima riunione della Commissione esaminatrice del concorso;
 - b) lo svolgimento di attività di natura tecnica in settori inerenti alle tematiche di lavoro indicate nell'Allegato A);
 - c) la conoscenza di una lingua/e straniera, indicata nell'Allegato A), da valutarsi in sede di colloquio;
 - d) la conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera da verificarsi in sede di colloquio;
 - e) la conoscenza di elementi di informatica di base da valutarsi in sede di colloquio.
3. I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:
 - a) la cui documentazione sia priva della domanda di partecipazione al concorso;
 - b) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;
 - c) la cui domanda sia priva della sottoscrizione apposta con le modalità di cui all'art. 4 comma 4;
 - d) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente bando;
 - e) che abbiano presentato più di quattro domande di partecipazione nell'ambito del presente bando.
2. Sono esclusi altresì, coloro che non godono dei diritti politici e civili e coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, o destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero sono stati dichiarati decaduti da un

impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art.4

Domanda di partecipazione - Termini e modalità

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta in carta semplice, esclusivamente secondo lo schema riportato nello specifico modello allegato al presente bando (allegato B), indirizzata alla sede dell'Istituto/Struttura di cui all'allegato A) prescelto dal candidato e inviata mediante Raccomandata con Avviso di Ricevimento o Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'Istituto/Struttura reperibile sul rispettivo sito Internet, entro il termine perentorio di **60** giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena l'esclusione dal concorso. Tale termine, qualora venga a scadere il giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Delle domande presentate a mano direttamente all'Istituto suddetto verrà rilasciata ricevuta. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al presente comma e pervenute all'Istituto/Struttura di cui sopra entro e non oltre la data della prima riunione della Commissione di cui all'art. 6. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
2. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura "contiene domanda di partecipazione al bando n. codice di riferimento"
3. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato al presente bando (allegato B), gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
 - a) cognome e nome;
 - b) data, luogo di nascita e residenza;
 - c) codice fiscale;
 - d) numero del bando e codice di riferimento di cui all'allegato A);
 - e) la cittadinanza posseduta;
 - f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;
 - h) il titolo di studio posseduto;
 - i) la conoscenza di una lingua/e straniera/e, indicata nell'Allegato A) e dell'informatica di base;
 - j) di avere necessità di ausili in sede di esame in relazione alla specifica disabilità;
 - k) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
 - l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - m) di avere titolo a fruire della riserva dei posti a favore dei militari volontari delle forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale, ai sensi degli artt. 18 e 26, del Decreto Legislativo n. 215/2001;
 - m/1) di avere titolo a fruire della riserva dei posti a favore del personale interno per le progressioni di carriera, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 150/2009;
 - n) di essere in possesso di eventuali titoli di riserva ai sensi della Legge 68/1999 e dei titoli di preferenza, da far valere a parità di merito come indicati all'art. 8 del presente bando. Di detti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;
 - o) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
 - p) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso (in Italia per i cittadini stranieri);
 - q) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - r) di aver presentato, nell'ambito del presente bando, altre domande di partecipazione indicando per quali codici di riferimento.
4. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa e non è soggetta ad autenticazione. Per le domande inviate tramite PEC la domanda e le certificazioni ai sensi del DPR 445/2000 di cui al successivo comma 6 lett. c) d) e), saranno considerate valide, esclusivamente, se sottoscritte mediante firma digitale ovvero con firma il cui autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi ovvero con firma il cui l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. 185 del 2009, convertito dalla legge n. 2 del 2009 (Circolare 12/2010 Presidenza del Consiglio dei Ministri).
5. Alla domanda devono essere allegati, con le modalità di cui al successivo comma 6:
- a) curriculum firmato in sei copie nel quale il candidato indicherà gli studi compiuti, i titoli di studio conseguiti, i rapporti tecnici e/o le pubblicazioni e/o i brevetti e gli altri titoli relativi ai servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed

- ogni altra attività eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile menzionare ai fini della valutazione;
- b) titoli di cui al curriculum che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione;
 - c) elenco firmato, in sei copie, di tutti i documenti e i titoli presentati;
 - d) tra tutti quelli indicati nel curriculum e nel numero massimo di cinque, i rapporti tecnici e/o le pubblicazioni e/o i brevetti, scelti dal candidato e da lui ritenuti più significativi ai fini della valutazione;
 - e) elenco in sei copie dei rapporti tecnici e/o pubblicazioni e dei brevetti di cui al precedente punto d);
 - f) supporto informatico contenente i documenti predetti;
 - g) documentazione relativa alla posizione di riservatario.
6. Il curriculum, i documenti, i titoli, i rapporti tecnici e/o le pubblicazioni e/o i brevetti di cui al presente art. 4, comma 5 lett. a), b) ed d) dovranno essere prodotti secondo una delle seguenti modalità:
- a) in originale;
 - b) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000;
 - c) in copia dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato mod. C), resa ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/2000;
 - d) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato mod.C2) in sostituzione delle certificazioni previste dall'art. 46 del citato DPR 445/2000;
 - e) mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato mod. C1) ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, per comprovare tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/2000.
 - f) Il curriculum, anche se sottoscritto in maniera autografa, potrà essere valutato solo se compilato sotto forma di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, e dovrà contenere tutti gli elementi utili per la valutazione; in questo caso il curriculum dovrà essere sottoscritto e riportare prima della firma l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per dichiarazioni mendaci ed essere accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento (art. 76 DPR 445/2000).
7. Alle dichiarazioni di cui ai mod. C - C1 dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
8. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica già citato, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
9. Le dichiarazioni sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la Commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutti i titoli prodotti in modo difforme alle modalità sopraindicate non saranno valutati.
10. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
11. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

12. Ai titoli redatti in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese, dal francese, dallo spagnolo e dal tedesco deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.
13. Non è consentito il riferimento a titoli presentati presso il CNR o altre amministrazioni o a documentazione allegata ad altre procedure concorsuali.
14. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata dal candidato. Il CNR non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Commissioni

1. Nell'ambito del presente bando le Commissioni giudicatrici, distinte per codici di riferimento o per raggruppamenti omogenei, sono nominate con decreto del Presidente del CNR e sono costituite da tre a cinque membri effettivi e due supplenti,. La composizione delle commissioni è pubblicata sulla pagina del sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione Lavoro).
2. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra il supplente nell'ordine indicato nel decreto di nomina della Commissione. Alla sua sostituzione si provvede senza alcun ulteriore decreto. Nel caso del Presidente la funzione sarà esercitata dal primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel decreto medesimo.
3. Le eventuali cause di incompatibilità e le modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
4. Eventuali istanze di ricusazioni di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Presidente del CNR nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data del decreto di nomina della Commissione di cui al precedente comma 1 pubblicata sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa di successiva ricusazione.
5. Ciascuna Commissione conclude la procedura concorsuale entro 4 mesi dalla data della prima riunione di cui al successivo art. 6 comma 1. Con proprio decreto il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di 2 mesi, l'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Presidente del CNR (art. 11 - D.P.R. 487/94).

Art. 6

Valutazione dei titoli

1. Non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di comunicazione della nomina da parte dell'Ufficio Concorsi, la Commissione tiene la sua prima riunione, nel corso della quale provvede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli dei candidati.
2. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri ai sensi del comma precedente, sarà effettuata dopo la prova scritta e la prova pratica e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.
3. Prima della valutazione dei titoli la Commissione procede alla verifica del requisito di ammissione di cui all'art. 2, comma 2 lett. b);
4. Per la valutazione dei titoli, la Commissione dispone complessivamente di **30 punti**. I titoli valutabili ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:
 - a) il curriculum di cui all'art. 4 comma 5 lettera a), massimo **15 punti**. Nell'ambito del curriculum, costituiscono titoli da valutare specificamente l'attività di cui all'art. 2, comma 2, lettera b), i titoli culturali, i titoli professionali, le pubblicazioni ed i rapporti tecnici e/o brevetti;
 - b) i rapporti tecnici e/o le pubblicazioni e/o i brevetti di cui all'art. 4, comma 5 lettera d), massimo **5 punti**. I rapporti tecnici dovranno essere privilegiati nella loro valutazione.
 - c) valorizzazione della professionalità acquisita per l'attività svolta, anche a carattere non continuativo, presso il CNR ivi compresi gli Enti accorpatis da valutarsi con un punto annuo o, nel caso di periodi inferiori all'anno, con un punto per frazione di anno superiore a sei mesi, fino ad un massimo di **10 punti**.

Art. 7

Esami

1. Gli esami si articolano in:
 - a) una prova scritta in lingua italiana diretta ad accertare le conoscenze del candidato sugli argomenti di cui alla tematica di lavoro indicata nell'allegato A) del bando di concorso;
 - b) una prova pratica diretta ad accertare le conoscenze del candidato sugli argomenti di cui alla tematica di lavoro indicati nell'allegato A) del bando di concorso;
 - c) una prova orale, consistente nella discussione di aspetti tecnici di ordine generale e specifico della tematica di lavoro del codice di riferimento di cui all'allegato A), nonché della prova scritta. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della/e lingua/e straniera/e e dell'informatica e, per i cittadini stranieri, la conoscenza della lingua italiana.
2. La Commissione dispone, per la valutazione, di **20 punti** per la prova scritta, **20 punti** per la prova pratica e di **20 punti** per la prova orale.

3. Il giorno ed il luogo della prova scritta e della prova pratica sono comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la prova.
4. Per lo svolgimento della prova scritta e della prova pratica non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore per ciascuna di esse.
5. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a **14/20** nella prova scritta e **14/20** nella prova pratica.
6. L'avviso di convocazione alla prova orale è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata, almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla.
7. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione del punteggio riportato nella prova scritta, nella prova pratica e nella valutazione dei titoli; contestualmente viene data comunicazione della data, ora e sede di svolgimento della prova orale.
8. La prova orale s'intende superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a **14/20** ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della/e lingua/e straniera/e e dell'informatica.
9. Al termine della seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
10. Per essere ammessi alle prove di esame i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati, saranno considerati decaduti dal concorso.
11. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di concorso.
12. La Commissione al termine dei lavori forma per ciascun codice di riferimento la/e graduatoria/e di merito ottenuta/e sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove di esame.
13. Non trova applicazione ai fini dell'attribuzione del punteggio finale complessivo il dispositivo di cui all'art. 7 comma 3 del DPR 487/94.

Art. 8

Categorie riservatarie e preferenze

1. I candidati che hanno superato le prove d'esame possono usufruire, a parità di merito, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché dei titoli di precedenza previsti dall'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, dagli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e dei titoli di riserva di cui agli artt. 18 e 26, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215.
2. Le riserve dei posti non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.
3. Qualora tra i candidati che hanno superato le prove ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto del titolo che dà diritto a una maggiore riserva.

4. I soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 nonché di cui all'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, possono avvalersi della riserva dei posti laddove le quote, per provincia, da destinare obbligatoriamente alle predette categorie non risultino coperte.
5. Coloro che intendano avvalersi dei benefici previsti dal presente articolo ne devono fare espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.
6. I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove secondo l'ordine della graduatoria.
7. I documenti in carta semplice ovvero le autocertificazioni comprovanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza o precedenza dovranno essere trasmessi a mezzo raccomandata postale, con avviso di ricevimento, al Responsabile del procedimento di cui all'art. 13 del presente bando, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. A tale fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accertante.

Art. 9

Regolarità degli atti, approvazione delle graduatorie e nomina dei vincitori

1. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. con proprio provvedimento accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, la regolarità formale degli atti medesimi e, verificata la regolarità del procedimento, approva con proprio provvedimento le graduatorie degli idonei distinte per i codici di riferimento indicati nell'Allegato A) e nomina i vincitori in numero pari a quello dei posti messi a concorso, secondo la vigente normativa, tenendo conto delle riserve dei posti di cui all'art. 1 del bando. Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet del CNR e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il predetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato al VI livello professionale - profilo Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca, con il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, previo superamento di un periodo di prova ai sensi della normativa vigente.
4. I vincitori nominati che nel termine stabilito non avranno preso servizio, senza giustificato motivo, saranno dichiarati decaduti dall'impiego.

Art. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di sei mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it del provvedimento di cui all'art. 9, comma 1, i candidati possono chiedere all'Istituto/Struttura con spese di spedizione a loro carico, la restituzione dei titoli e documenti presentati in originale. Tale restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Il CNR provvederà a detta restituzione tramite contrassegno; modalità diverse devono essere richieste espressamente dal candidato.
2. Trascorso il suddetto termine l'Istituto/Struttura non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e procederà al macero del suddetto materiale.

Art. 11

Documenti di rito per la nomina del vincitore

1. Il vincitore, cittadino dell'Unione Europea, deve presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:
 - a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, titolo di studio (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere presentata copia della dichiarazione di "equivalenza" rilasciata dalla competente autorità italiana);
 - b) certificato di idoneità fisica all'impiego rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza o da un medico militare o da un ufficiale sanitario del comune di residenza;
 - c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del Decreto Legislativo n.165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - e) fotocopia del tesserino di codice fiscale.
2. I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1., i seguenti documenti:
 - a) certificato di nascita;
 - b) certificato attestante la cittadinanza;
 - c) certificato di godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità nello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dei pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
- e) certificazione di idoneità fisica all'impiego come indicato nel punto 1. lettera b).
- f) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del Decreto Legislativo n.165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- h) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche nella persona del Direttore/Dirigente dell'Istituto/Struttura.
5. Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate a cura dell'Istituto/Struttura sul sito Internet www.urp.cnr.it. Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. L'Istituto/Struttura non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 13
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. - Piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma (tel. 06 49932172 - fax 0649933852 - e-mail concorsi@cnr.it - PEC concorsi@pec.cnr.it).

Art. 14
Pubblicità

Il presente bando è pubblicato in via telematica sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

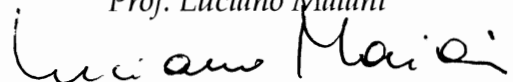
Art. 15
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Roma, li

IL PRESIDENTE

Prof. Luciano Maiani



DIPARTIMENTO: Identità Culturale

Istituto/Struttura: ILC - Istituto di Linguistica Computazionale

Indirizzo: Via Giuseppe Moruzzi, 1 - 56124 PISA

Profilo: Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca **Livello:** VI **N° Posti:** 1

Titolo di Studio: Diploma Maturità Scientifica

Tematica di Lavoro: Sviluppo e integrazione di piattaforme software per il trattamento automatico di materiali testuali -monolingui e bilingui- a supporto delle discipline umanistiche; attività mediante l'utilizzo di strumenti di analisi linguistica del testo, con particolare riferimento all'insieme delle procedure e moduli DBT e alle relative tecnologie di analisi linguistica; elaborazione di testi in lingue non europee

Lingua: Inglese e Francese

Sede di Lavoro: (ILC) PISA

Codice di Riferimento: PI48/1

ALLEGATO B

All'Istituto/Struttura

.....
.....
.....

BANDO N. 364.

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI QUARANTA UNITÀ DI PERSONALE - VI LIVELLO PROFESSIONALE - COLLABORATORE TECNICO ENTI RICERCA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE PRESSO L'ISTITUTI/STRUTTURE..... DEL CNR

Il sottoscritto

Cognome.....

(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome.....

Codice Fiscale

Nato a

Prov. il

Attualmente residente a Prov.

Indirizzo

CAP Telefono

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso di cui al **Bando n.** per l'assunzione di 40 unità di personale profilo collaboratore tecnico degli Enti di Ricerca – VI livello professionale del CNR

ISTITUTO/STRUTTURA.....

CODICE DI RIFERIMENTO.....

A tal fine, ai sensi del DPR n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

- di essere nato in data e luogo sopra riportati
- di essere residente nel luogo sopra riportato
- di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cittadini stranieri):

Comune Prov.

Indirizzo

CAP Telefono e-mail.....

- di essere cittadino

- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di Provincia oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione

- di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso..... e di essere cessato..... a causa di.....
- di non prestare attualmente servizio presso il CNR (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, l'unità organica di appartenenza, il livello professionale ed il profilo di inquadramento)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di avere idoneità fisica all'impiego;
- di avere titolo a fruire della riserva indicata all'art. 1 del bando di concorso in quanto
- di non aver riportato condanne penali;
ovvero
- *di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze):*
- di essere in possesso del diploma di
-
- conseguito il con il punteggio di
- presso
- di conoscere la/e seguente/i lingua/e straniera/e come richiesto all'art. 2 comma 2 lett. c).....;
- di conoscere gli elementi di informatica di base come richiesto all'art. 2 comma 2 lett. e);
- di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art.3 comma 1 lettera d);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far valere a "parità di valutazione", previsti dall'art.5 del DPR n.487/1994, e successive modificazioni (vedi art. 8);
- di aver presentato, nell'ambito del presente bando, domanda per i seguenti codici di riferimento

Per i cittadini stranieri:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato
- ovvero indicare i motivi del mancato godimento*
- di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art.2, comma 2 lettera d)

- Dichiaro, inoltre, di aver necessità in sede d'esame in relazione alla specifica disabilità dei seguenti ausili:
- ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:

- Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del decreto legislativo 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative

Il sottoscritto allega alla domanda:

- Curriculum in sei copie
- una copia dei titoli di cui all'art. 4 comma 5 lettera b);
- sei copie dell'elenco, firmato, dei predetti titoli;
- una copia di ciascun rapporto tecnico e/o pubblicazione e/o brevetto scelti dal candidato nel numero massimo di cinque;
- sei copie dell'elenco, firmato, dei n. 5 rapporti tecnici e o pubblicazioni e/o brevetti scelti;
- supporto informatico contenente i predetti titoli;
- documentazione relativa alla posizione di riservatario, per i candidati di cui all'art. 1.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive dell'indirizzo presso il quale inviare le comunicazioni, riconoscendo che l'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data.....

Il dichiarante

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 19 – 47 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole della responsabilità penale prevista, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

D I C H I A R A (*)

Che le copie dei documenti in allegato alla presente dichiarazione e che vengono di seguito elencati (*)
sono copie conformi agli originali

Data

FIRMA(**)

(*) N.B. ogni documento indicato nella presente dichiarazione deve essere identificato correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data certa, protocollo / titolo pubblicazione, ecc.)

(**)datare e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione

Ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000: Alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà il sottoscrittore deve allegare fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO C1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole della responsabilità penale prevista, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

(La dichiarazione deve essere redatta in modo analitico e contenere tutti gli elementi che ne consentano la valutazione)

PER COMPROVARE TUTTI GLI STATI, LE QUALITÀ PERSONALI ED I FATTI NON ESPRESSAMENTE INDICATI NELL'ART.46

Data

FIRMA(*)

(*)datare e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione

Ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000: Alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà il sottoscrittore deve allegare fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO C2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole della responsabilità penale prevista, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

D I C H I A R A (*)

IN SOSTITUZIONE DELLE CERTIFICAZIONI PREVISTE DALL'ART.46 (nascita, residenza, titolo di studio ecc) _____

Data

FIRMA(**)

- (*) Il dichiarante si impegna a comunicare tempestivamente al CNR eventuali variazioni inerenti ai dati sopra indicati.
- (**) datare e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione

N.B.

1. **Trattamento dei dati personali.**
Ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196 i dati personali forniti dal dichiarante sono trattati esclusivamente ai fini del presente procedimento. L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs citato, che può far valere nei confronti del CNR.
2. **La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.**
I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
Il CNR si riserva di effettuare il controllo ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte e prodotte dagli interessati.